

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00193492

ESC - Ente schedatore S155

ECP - Ente competente S155

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione mostra d'altare

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune	Scandicci
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1631
DTSF - A	1631
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega toscana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra serena/ scultura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	420
MISL - Larghezza	210
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	sfaldature
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Mostra sorretto da due lesene lisce con capitelli dorici e decorazioni di tre triangoli allineati; arco a tutto sesto, decorato negli sguanci da due fiori scolpiti, che tornano nell'architrave soprastante, al centro del quale è un motivo di tre cerchi concentrici. Il timpano ricurvo e spezzato ha due grandi volute e al centro un cartiglio ovale con cartocci e scritta dedicatoria.
DESI - Codifica Iconclass	n.p.
DESS - Indicazioni sul soggetto	n.p.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	dedicatoria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	non determinabile

ISRP - Posizione	nel cartiglio in alto
ISRI - Trascrizione	CARITAS POPVLI 1631
NSC - Notizie storico-critiche	Questo piccolo altare fa parte di una coppia insieme a quello di cui alla scheda OA n° 09/00193500 e venne costruito per sottoscrizione pubblica nel 1631. Le cattive condizioni della lapide sotto la mensa non ci permettono di conoscere la dedica originaria. Da un'epoca non troppo recente vi si venera la Madonna dei Sette Dolori, raffigurata in una statua a figura intera di gusto otto-novecentesco. L'altare, pur seguendo lo schema cinque-seicentesco con timpano spezzato e linee piuttosto sobrie, esprime una ricerca di decorativismo nella morbidezza di contorni del timpano ornato a spicchi e nei diversi fiori scolpiti e nel mosso cartiglio di coronamento. Nella sacrestia del Duomo di Arezzo si trova un lavabo del XVII secolo coronato da identiche volute decorate a spicchi con stemma centrale.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 373515
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1988
CMPN - Nome	Landi F.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Palmeri M.
AN - ANNOTAZIONI	